



## SEGRETERIE REGIONALI MARCHE

### Incontro con il Direttore Generale della B. C. C. di Filottrano

Il 28 corrente, le scriventi Segreterie Regionali, insieme alle RR. SS. AA., facenti parte del primo tavolo negoziale nelle Marche, hanno incontrato il Direttore Generale della B. C. C. di Filottrano.

Il confronto, richiesto dalle Segreterie Regionali, svolto in termini sereni e distesi, si è incentrato sul clima aziendale, sui rapporti interpersonali fra i Lavoratori, di quelli fra il Personale, la Direzione e gli Amministratori.

La necessità di un confronto a tutto campo con la Direzione era diventata urgente a seguito del progressivo e indesiderato "surriscaldamento" del clima aziendale, con possibili ricadute anche in termini di correttezza del lavoro.

Infatti, a seguito di alcuni fatti recenti, fra i quali spiccano le dichiarazioni, quanto meno "opinabili", rese in occasione della Convention aziendale ai primi di novembre - un provvedimento disciplinare - scarsamente motivabile e del tutto sproporzionato rispetto all'accaduto, taluni atteggiamenti "maldestri" di chi ha un ruolo di sintesi nel rapporto con il Personale in Azienda, sono sorte incomprensioni e diffidenze fra i Colleghi così significative da rischiare di far venir meno quello spirito "di squadra" e quella serenità "peculiare fattore di successo" in una BCC, cui tanto spesso dichiarano di richiamarsi i vertici aziendali.

Le scriventi hanno sollecitato il Direttore Generale a mantenere con decisione le proprie prerogative statutarie nella gestione del Personale, evitando "interpretazioni" provenienti da figure di diversa estrazione, anche facenti parte del corpo lavorativo, mantenendo ben salda la barra "del governo", sulla base di una sempre più convinta condivisione delle politiche, sia verso la clientela sia verso il Personale tutto.

Inoltre, queste OO. SS. hanno presentato all'Azienda la necessità, ineludibile oramai, di una formazione per i Dipendenti maggiormente focalizzata su temi di grande rilevanza.

Le disposizioni di legge, ultima in ordine temporale ma non ultima per rilevanza, quella in materia di antiriciclaggio, fanno sempre più carico ai Lavoratori di obblighi che, qualora inosservati o rispettati solo parzialmente, configurano reati non solo amministrativi, non solo pecuniari, ma penali.

Ecco, quindi, che la formazione "specialistica", unitamente alla condivisione del metodo di lavoro, assumono un ruolo centrale e fondamentale al fine di mettere i Lavoratori nelle migliori condizioni possibili per affrontare le sfide che sia il mercato, sempre più complesso, complicato e pericoloso, sia la concorrenza, agguerrita ogni giorno di più, pongono quotidianamente ai Colleghi.

Se a queste difficoltà - oggettive - dovessero poi aggiungersi anche incomprensioni, comportamenti discriminanti, chiacchierici offensivi in quanto del tutto infondati, ecco che il "clima" aziendale ne verrebbe fatalmente corrosivo, con possibili e preoccupanti ricadute per l'Azienda, nella sua interezza.

Il Direttore Generale, pur puntualizzando la sua opinione di taluni avvenimenti, su alcuni dei quali non era perfettamente informato, ha detto di apprezzare le segnalazioni ricevute da queste OO. SS. - che sono ben presenti ed organizzate anche nella BCC di Filottrano - ed ha assicurato il Suo impegno personale nella direzione auspicata dalle Segreterie firmatarie.